

Il programma



DI ALBERTO PUPPO

È l'estate degli abbracci, dei balli sfrenati, delle platee in cui il vicino è a contatto di gomito. Meglio, molto meglio dell'anno scorso, in cui l'onda lunga della

Cervo e Borgio Verezzi, il fascino dei grandi classici

La Liguria riparte. Anzi, continua a ripartire, con i suoi festival diventati ormai istituzioni, con mille iniziative che traslocano la cultura anche in luoghi impensabili, con invenzioni, sperimentazioni, fantasia.

In questo piccolo, onesto inserto, proponiamo un vero e proprio viaggio nell'estate dello spettacolo, dell'arte, della cultura. Con la convinzione di poter guidare il lettore in un percorso di qualità,

DAL PORTO ANTICO ALLE DUE RIVIERE UN MARE DI EVENTI

GLI ANNI PIÙ DIFFICILI SONO ALLE SPALLE: SARÀ L'ESTATE DEGLI ABBRACCI, DEI BALLI E DELLA RICONQUISTA DELLE PIAZZE

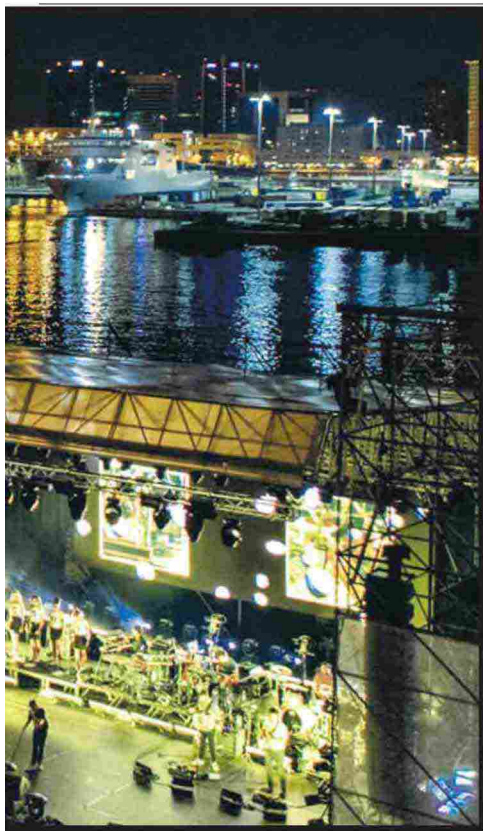
ma anche csenza la presunzione di essere esaustivo. E allora, secondo *Repubblica*, dove andare quest'estate?

A Cervo, sicuramente, dove il Festival di musica da camera nato per iniziativa di Sandor Vegh, tocca quest'anno la sessantesima edizione. La camera, ormai, è costantemente aperta e il Sagrato dei Corallini, e non solo, ospita eventi senza confini, con un occhio di riguardo al jazz (da non perdere l'omaggio a Chet Baker con Fabrizio Bosso e la voce recitante di Massimo Popolizio).

Un b&b da quelle parti sarebbe poi un'ottima base per alter-

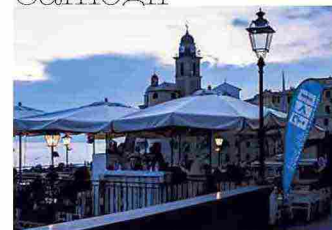
nare le magie della musica con quello del teatro di Borgio Verezzi. Qui domina la leggerezza, ma il riso sguaiato non ha diritto di cittadinanza. Dal festival si esce con un sorriso.

I genovesi che non potranno trasferirsi a ponente (una toccata e fuga è comunque consigliata) non corrono certo il rischio di annoiarsi. Basta uscire di casa o dall'ufficio e dirigersi, un giorno qualsiasi, al Porto Antico, dove le manifestazioni si aggrovigliano fino a far girare la testa. Volete ridere? Non c'è bisogno di aspettare agosto, come recita il titolo della fortunata rassegna



Il palco sul mare del Porto Antico ospiterà decine di eventi, tra musica leggera, classica, danza, comicità, teatro e jazz. Per un'estate senza soste, partita già a inizio luglio

Camogli



LA COMUNICAZIONE SPOSA LA MEMORIA NEL NOME DI ECO

Decima edizione del Festival della Comunicazione in programma da giovedì 7 a domenica 10 settembre a Camogli.

L'appuntamento annuale, tra i più attesi e importanti in Italia sui temi della cultura e della comunicazione, è perno di un network di grande forza attrattiva che collega centri di innovazione. Il Festival celebra il suo primo decennio di storia con un tema fondamentale quale è la Memoria: quella straordinaria attitudine della mente, del corpo e dello spirito che è parte integrante del nostro essere, strumento indispensabile per costruire l'identità delle persone e dei popoli. Tema carissimo a Umberto Eco, padre nobile del Festival, la Memoria è un'arte da coltivare e un muscolo da allenare, ancora di più in un contesto in cui i media si interessano sempre più al presente e sempre meno al passato. "Noi stessi siamo la memoria. La memoria è l'anima", esortava Eco, alludendo alla nostra, ormai consueta, abitudine a relegare l'esercizio stesso della memoria a forme digitali e al web.



Sarzana

IN FORTEZZA LA MENTE VOLA

Dall'1 al 3 settembre, a Sarzana, torna il Festival della Mente, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, con la direzione di Benedetta Marietti. Tre giornate in cui relatori italiani e internazionali propongono incontri, letture, spettacoli, laboratori e momenti di approfondimento culturale.

del Teatro Garage. Tranquilli, i Bruciabaracche ci saranno anche stavolta. E chi ama la musica, dopo l'adrenalina del Goa Boa, si becca Tananai, Myss Keta, Rosa Chemical, Ernia. E magari approfitta per andare a salutare il genovesissimo (zona Foce) Olly.

Anche il jazz, con Gezmatatz, promette emozioni e qualità. Il Jaques Morelenbaum Trio, Danilo Perez, John Patitucci e Adam Cruz non hanno bisogno di presentazioni per gli amanti del genere. E non solo per loro.

E poi tanti eventi in qui la gente si riprenderà la piazza. Uno su

tutti: la Torta dei Fieschi di Lavagna, alla vigilia di Ferragosto. Migliaia di persone in cerca di un'anima gemella per una notte (e chissà...) con cui condividere una fetta della torta nuziale di Opizzo Fieschi e Bianca de' Bianchi. Provare per non dimenticare.